

TRANSIZIONE 5.0

Industria 4.0 e Risparmio Energetico

Soggetti Ammissibili

Qualsiasi impresa (Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese) indipendentemente dalla natura giuridica e di tutti i settori di attività economica; esclusi gli esercenti arti e professioni.

Efficientamento Energetico

Grazie agli interventi proposti si deve ottenere un efficientamento energetico, che può essere calcolato su tutta la struttura o sul singolo processo.

- **Struttura produttiva:** efficientamento almeno pari al 3%;
- **Processo produttivo:** efficientamento almeno pari al 5%.

Beneficio

In base alla percentuale di efficientamento raggiunto si ottiene un credito di imposta rispettivamente di:

- **35/40/45%** per investimenti fino a 10 milioni di euro;
- **5/10/15%** per la quota eccedente, fino a 50 milioni di euro.

La percentuale di beneficio **aumenta all'aumentare dell'efficientamento ottenuto.**

Il credito d'imposta è utilizzabile:

- 10 giorni dopo la comunicazione al GSE del completamento degli investimenti;
- esclusivamente in compensazione;
- in una o più quote entro il 31 dicembre 2025;
- l'ammontare del credito d'imposta non utilizzato al 31 dicembre 2025 è utilizzabile in cinque quote annuali di pari importo (2026-2030).

Certificazioni Necessarie

- **Certificazione energetica ex ante**, che certifica la riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti nei beni 4.0 (stima)*;
- **Certificazione energetica ex post**, che certifica l'effettiva realizzazione degli investimenti conformemente a quanto previsto dalla certificazione ex ante*;
- **Perizia 4.0**;
- **Certificazione Contabile**.**

* per le PMI: il costo della certificazione è rimborsato sotto forma di credito di imposta fino ad un max di € 10.000

** per le aziende senza revisione contabile: il costo della certificazione è rimborsato sotto forma di credito di imposta fino ad un max di € 5.000

Spese Agevolabili

Investimenti trainanti (obbligatori):

- tutti i **beni 4.0** che permettono anche una riduzione dei consumi energetici;
- novità **software**: inclusi ERP, anche gestionali, con sistemi di monitoraggio energetico;
- esclusi gli investimenti che utilizzano combustibili fossili, tranne particolari eccezioni.

Investimenti trainati (facoltativi)

- **pannelli fotovoltaici** di origine UE (**che hanno un'ulteriore maggiorazione sul beneficio del 30%**) e altri sistemi di autoproduzione di energia, escluse le biomasse; sistemi di accumulo di energia. Sono previsti tetti di spesa in base alla potenza installata ed alla effettiva necessità energetica del sito produttivo;
- **formazione del personale** (max 10% del valore del progetto di investimento, entro 300.000€).

Iter

Il provvedimento è valido per tutti gli investimenti effettuati **dal 01/01/2024 al 31/12/2025** e rendicontati entro il 28/02/2026

È necessario presentare domanda prima di terminare il piano investimenti.

In sede di **prenotazione**:

- va allegata certificazione energetica ex ante + dettaglio degli investimenti da sostenere con stima dell'efficienza energetica che si otterrà a regime;
- i beni in sostituzione di beni obsoleti che hanno superato di 24 mesi la fine dell'ammortamento, hanno una procedura semplificata per entrare in prima fascia di beneficio (35%);
- entro 30 giorni dalla prenotazione, presentare contratti accettati e acconto 20%.

In sede di **rendicontazione** si deve allegare:

- Certificazione energetica ex post;
- Perizia 4.0;
- Certificazione contabile su effettivo sostenimento delle spese.

- Aggiornamento ottobre 2025 -